



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 16 - n° 19 14 maggio 2017

1.1 EDITORIALE

La punta dell'iceberg

2.1 LATTIERO CASEARIO

Tornano a salire i derivati: latte spot e burro.

3.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Consumi ancora tiepidi.

4.1 BONIFICA

"Custodire le acque, coltivare il futuro": incontro a Gualtieri il 15 Maggio

4.2 CEREALI USDA

Cereali e dintorni. Aggiornamento dati USDA.

5.1 MAIS IN ITALY

"Combi mais 4.0", la punta di diamante del "Mais in Italy"

6.1 FARM RUN

La parmigiana Patty Nevi si piazza al terzo posto assoluto alla prima gara del campionato italiano OCR

7.1 FRUTTA ITALIANA

Macfrut, Ismea: cresce il valore dell'ortofrutta italiana

8.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

9.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

La punta dell'iceberg

Dal Pouff di Poggiolini, il Re Mida della sanità come era descritto dalle cronache del 1993, al "Boss" del dolore. In un quarto di secolo cosa è cambiato? Nulla, nemmeno la retorica etica, sempre uguale a sé stessa.



di Lamberto Colla Parma 14 maggio 2017

E' molto facile schiacciare il pulsante dell'etica per avere il consenso plebiscitario.

Come disapprovare l'indignazione collettiva sulle parole intercettate dalla polizia giudiziaria: "Se muoiono 100 persone con questo filtro non va in galera nessuno".

La notizia ridonda sfrenata su tutte le testate giornalistiche e il mostro è servito e condannato. Un coro che canta bene sin da poche ore dopo l'arresto.

Come se le centinaia di pagine raccolte e redatte dagli inquirenti fossero già state ben lette e analizzate dai giornalisti, ancor prima che la difesa ne potesse prendere coscientemente visione.

E' lo stesso avvocato del dottor Guido Fanelli che, intervistato telefonicamente dalla conduttrice di un noto programma della mattina, conferma di non essere in grado di dare risposte, sia per la discrezione dovuta alle indagini in corso, sia per non avere ancora preso visione di tutte le carte.

Ma la condanna verso la

"Fanelli Family" è già stata emessa.

Evviva lo Stato garantista!

Ma dietro, sotto, a fianco e sopra di Fanelli chi operava con e per lui?

Possibile che sia l'unico beneficiario di questa impresa criminale?

Sarebbe opportuno che i vari editorialisti e giornalisti d'inchiesta comincino a rovistare nelle macerie e a portare alla luce anche tutti coloro che hanno goduto e continuano a godere del sistema corruttivo, nuovo e vecchio.

Nulla infatti sembra essere cambiato dall'epoca di tangentopoli quando venne arrestato, il 20 settembre 1993 a Losanna, **Duilio Poggiolini**, l'ex [direttore generale](#) del servizio farmaceutico nazionale del Ministero della Sanità. Un tesoretto di 26 milioni di euro quello che fu sequestrato all'ex dirigente pubblico e che la dice lunga sul tasso di speculazione che si era incancrenito e ancora non disinnescato nel sistema sanitario.

Anche all'epoca, Poggiolini, la moglie e l'ex Ministro De Lorenzo, erano la punta dell'iceberg.

Un quarto di secolo è trascorso e la parte sommersa è ancora tale, a quanto pare.

Il pesce puzza sempre dalla testa!

-----&-----

(per seguire gli argomenti "Editoriali" [clicca qui](#))

LATTIERO CASEARIO

Tornano a salire i derivati: latte spot e burro.

Si arresta la discesa del listino del Grana Padano. Sensibile ripresa del burro mentre il "Parmigiano" di 12 mesi cede ancora qualche centesimo.

(Virgilio - CLAL)

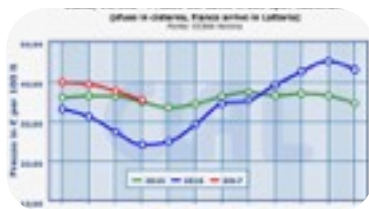


Lattiero Caseario

Tornano a salire i derivati: latte spot e burro.

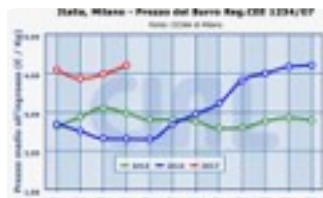
Si arresta la discesa del listino del Grana Padano. Sensibile ripresa del burro mentre il "Parmigiano" di 12 mesi cede ancora qualche centesimo.

di Virgilio, Parma 10 maggio 2017 -



Il latte crudo spot nazionale risale del 1,47% (35,5-36,9 €/100 litri) e il pastorizzato estero spot cresce del 1,52% (34,02 - 35,05 €/100 litri)

LATTE SPOT Il rimbalzo del latte spot. Alla borsa veronese si è registrato un sensibile incremento dei listini con particolare riguardo per il latte scremato pastorizzato estero che guadagna il 3,92% stabilizzandosi tra 13,46 e 13,87€/100



zangolato parmense.

BURRO E PANNA Torna a salire anche il burro, per quanto il periodo di stasi sia stato limitato a una sola ottava, con un incremento tra i 10 e i 15 centesimi alla borsa milanese. Analogamente cresce anche la crema e la panna. Confermato il prezzo dello

Borsa di Milano 8 maggio: (+)
 BURRO CEE: 4,40€/Kg
 BURRO CENTRIFUGA: 4,50 €/Kg
 BURRO PASTORIZZATO: 3,40€/Kg
 BURRO ZANGOLATO: 3,20€/Kg
 CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,22/
 Kg (+)
 MARGARINA aprile 2017: 1,15 -1,21€/kg(=)

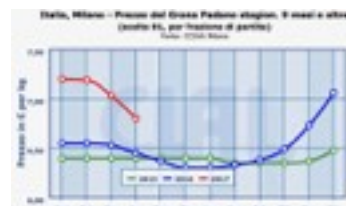


Borsa Verona 08 maggio: (+)
 PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,20 -
 2,28 €/Kg (+)

Borsa di Parma 5 maggio 2017: (=)
 BURRO ZANGOLATO: 2,70€/Kg
 Borsa di Reggio Emilia 2 maggio 2017 (=)
 BURRO ZANGOLATO: 2,70 -
 2,70 €/kg.

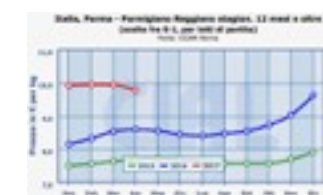
GRANA PADANO 8/5/2017 -
 Si è arrestata la discesa dei listini del Grana Padano che ormai si protraeva da circa tre mesi consecutivamente.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,60 - 6,75 €/Kg.
 - Grana Padano 15 mesi di stagionatura e oltre: 7,30 - 7,95 €/Kg.



P A R M I G I A N O
REGGIANO 05/05/2017 Prosegue invece la fase di ridimensionamento dei listini del re dei Formaggi. Altri 5 centesimi perduti dal parmigiano di 12 mesi mentre resta stazionario il listino del 24 mesi.

- Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,50-
 9,90 €/Kg.
 - Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 10,70
 - 11,25 €/Kg.



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Consumi ancora tiepidi.

Il mercato, nei suoi fattori fondamentali, continua la sua fase di staticità. I fondi sono, su quasi tutte le merci, corti di coperture e questo potrebbe rappresentare l'unico vero rischio.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities srl



Mercati internazionali

Cereali e dintorni. Consumi ancora tiepidi.

Il mercato, nei suoi fattori fondamentali, continua la sua fase di staticità. I fondi sono, su quasi tutte le merci, corti di coperture e questo potrebbe rappresentare l'unico vero rischio.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 11 maggio 2017

Il mercato è pressoché fermo ma i fondi sono, su quasi tutte le merci, corti di coperture e questo potrebbe rappresentare l'unico vero rischio. Sono perciò ridotte le possibilità di assistere a cali sensibili, anzi tutte le leve dei fondi sono pronte a sfruttare qualsiasi notizia rialzista.

I valori di oggi 10 maggio: un pronto per la **farina di soya** proteica a 342, partenza porto di Ravenna, e così sino a fine anno, ed anche per tutto il 2018, la 44 a circa 10 euro in meno. Valori diversi invece per la farina di soya ogm free che vale 423 euro partenza silos interni quindi con un delta sulla pari qualità 44% di ben 91 euro alla tonnellata. Il **girasole** proteico gira sui 190 euro partenza, mentre il girasole normale è in ripresa stante ormai la scarsità di merce e il prezzo si aggira sui 155/160 euro partenza, ben tenuta la farina di **colza**.

Un discorso a sé stante riguarda il seme di soya ogm free che al momento sembra reggere gli arrivi sui porti dove, il seme geneticamente modificato, è posto in vendita a 383/385 euro sul disponibile, ma a valori di 379 da giugno ad agosto contro un nazionale spot che viene pagato 425-430 euro arrivo.

I **cereali** sono ancora in leggera tensione per l'eco ancora non spento sui probabili danni da freddo sia in Europa che in altre parti del mondo e questo potrebbe influenzare anche il mais.

I **cruscami** di grano hanno iniziato a leggera fase calante ma causato dal ridotto lavoro di molti mulini.

I **consumi** continuano ad essere "tiepidi" per la zootecnia e l'industria mentre si sono decisamente risvegliati per l'industria delle agroenergie (biodigestori). Aperta la caccia ai sottoprodotti.

Ancora molto volatile l'indice di cambio che lunedì ha sfiorato 1,10 per adagiarsi all'attuale 1,086.

Indicatori internazionali 10 maggio 2017

L'Indice dei **noli** è sceso a 1007 punti, il **petrolio** è attorno a 46\$/bar e l'indice di **cambio** segna 1,08684.

(resta sempre informato sull'argomento consultando la nostra sezione [Agroalimentare](#))

Indicatori del 10 maggio 2017		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1007	1,08684	46,0 \$/bar

(* Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

[Mario Boggini](#) - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti **+39 338 6067872**) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.



“Custodire le acque, coltivare il futuro”: incontro a Gualtieri il 15 Maggio

Le Università di Milano e Parma, il direttore generale di ARPAE, il Segretario dell’Autorità di bacino Po e Caire Reggio Emilia all’incontro sulla gestione delle acque organizzato dall’Emilia Centrale a Gualtieri in occasione della Settimana della Bonifica 2017



Reggio Emilia - Maggio 2017 - L’acqua, bene comune per eccellenza, è una risorsa primaria, essenziale, preziosa e da custodire per uno sviluppo che possa dirsi, nei fatti, rispettoso dell’ambiente che ci circonda, indispensabile per l’agricoltura moderna e di pregio, per la produzione di energia pulita e per garantire il patrimonio della biodiversità. La risorsa idrica

costituisce un asset strategico da preservare, fondamentale per il futuro delle comunità, da coltivare giorno dopo giorno, sapendo raccogliere le sfide e le opportunità che si presentano. E’ per questa ragione che il giorno 15 Maggio prossimo presso l’impianto del Torrione in Via Giacomo Matteotti a Gualtieri (Re) - a partire dalle ore 10 – il Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale in occasione della Settimana Nazionale della Bonifica 2017 organizzerà un incontro pubblico per sensibilizzare la collettività sull’importanza della gestione quotidiana delle acque nel

comprendorio reggiano e modenese. L’evento però non si limiterà all’analisi del contesto locale, ma spazierà, attraverso il contributo di esperti estremamente qualificati del settore, ad un vero e proprio focus globale. Dopo l’introduzione del Sindaco di Gualtieri Renzi Bergamini e l’introduzione del direttore dell’Emilia Centrale Domenico Turazza sul tema: La gestione integrata di una rete irrigua complessa si terrà una tavola rotonda moderata dal giornalista Andrea Gavazzoli a cui prenderanno parte Giampiero Lupatelli (Caire Reggio Emilia), Pierluigi Viaroli (Università di Parma), Gian Battista Bischetti (Università di Milano), Francesco Puma (Segretario Generale Autorità di Bacino Fiume Po- Distretto), Giuseppe Bortone (Direttore Generale ARPAE). Le conclusioni saranno a cura del Commissario Straordinario regionale al Consorzio Emilia Centrale Franco Zambelli che approfondirà: valori, criticità e sfide future.

Mercati internazionali

Cereali e dintorni. Aggiornamento dati USDA.

Il mercato, nei suoi fattori fondamentali, continua la sua fase di staticità. Aggiornamento dati USDA



(resta sempre informato sull’argomento consultando la nostra sezione [Agroalimentare](#))

di **Mario Boggini e Virgilio** - Milano, 12 maggio 2017

STOCK USA CAMPAGNA 2017/17			
	USDA DI OGGI	STIME ANALISTI	USDA DI APRILE
GRANO	31,50	31,62	31,55
CORN	56,30	56,09	56,93
SOIA	11,85	11,82	12,12

STOCK USA CAMPAGNA 2017/18			
	USDA DI OGGI	STIME ANALISTI	USDA DI APRILE
GRANO	30,86	29,42	
CORN	53,80	53,91	
SOIA	13,08	13,30	

PRODUZIONE USA CAMPAGNA 2017/18-GRANO			
	USDA DI OGGI	STIME ANALISTI	PRODUZIONE '16/17
GRANO	49,54	50,59	62,86

PRODUZIONE USA CAMPAGNA 2017/18 - CORN E SOIA			
	USDA OGGI	STIME ANALISTI	PRODUZIONE '16/17
CORN	357,27	357,37	357,30
SOIA	111,80	115,72	113,76

STOCK FINALI DEL "MONDO" 2016/17			
	USDA DI OGGI	STIME ANALISTI	USDA DI APRILE
GRANO	255,30	252,16	252,26
CORN	235,90	235,30	232,94
SOIA	90,14	87,33	87,41

STOCK FINALI DEL "MONDO" 2017/18			
	USDA DI OGGI	STIME ANALISTI	USDA DI APRILE
GRANO	250,29	246,15	
CORN	190,27	200,12	
SOIA	88,81	86,59	

PRODUZIONE DEL SUD AMERICA 2016/17			
	USDA DI OGGI	STIME ANALISTI	USDA DI APRILE
ARGENTINA:			
CORN	40,00	36,46	36,50
SOIA	57,00	56,16	56,90
BRASILE:			
CORN	96,00	94,23	90,90
SOIA	111,80	111,30	111,00

Notiziati 479000 da analizzatori. Soia '17/18: stock USA inferiori al previsto ma superiori a quelli del mondo. Corn '17/18: il del mondo inferiori al previsto. Grano '17/18: stock del mondo superiori al previsto e, MERCATO HA REAGITO COSI'

	mag 1911.6 (-0.4)	ago 170.2 (-0.6)	ago 171.2 (-0.4)
SEMI			
FARINA	mag 313.8 (-0.4)	ago 317.7 (-0.6)	ago 318.4 (-0.5)
OLIO	mag 32.07 (-0.58)	ago 32.28 (-0.61)	ago 32.36 (-0.58)
CORN	mag 265.2 (+7)	ago 273.8 (+7.2)	set 261.6 (+7.2)
GRANO	mag 424 (+2.2)	ago 421.8 (+2.2)	set 416.6 (+2.2)

Indicatori del 11 maggio 2017		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1005	1,0876	47,5,0 \$/bar

(*) Noli - L’indicatore dei “noli” è un indice dell’andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti **+39 338 6067872**) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull’operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Indicatori internazionali 11 maggio 2017

l’Indice dei **noli** è sceso a 1005 punti, il **petrolio** è attorno a 47,5\$/bar e l’indice di **cambio** segna 1,08760.

“Combi mais 4.0”. L’unione fa la forza!

La punta di diamante del “Mais in Italy”. Arrivano le APP che monitorano semina, irrigazione e protezione per semplificare il lavoro dell’agricoltore! Novità nel futuro del mondo agroalimentare: mais migliore per qualità e quantità, in grado di competere con gli elevati standard europei.

Milano 9 Maggio 2017 – Dopo ben 4 anni di ricerca e sperimentazione è arrivato Combi Mais 4.0, l’innovativo protocollo messo a punto da **Mario Vigo**, Presidente di Innovagri, iniziato nel 2014 in previsione di EXPO 2015 che ha approvato e patrocinato il progetto.

IL MADE IN ITALY PARTE DAL MAIS, DI QUALITÀ

Si parla tanto di Made in Italy e di “riscossa dell’agroalimentare italiano”; e non è affatto ovvio ricordare che carne, latte e formaggi più sani si ottengono con la qualità dei mangimi a base di mais di cui si nutrono suini e bovini. Questo è un passaggio importantissimo della filiera alimentare, di cui Combi Mais rappresenta il primo anello, garantendo la massima salubrità al consumatore finale, grazie alla produzione di **granella sana e sicura e attraverso una metodologia sostenibile**.

L’attento e continuo monitoraggio lungo tutte le fasi produttive infatti, mantiene sotto controllo le **micotossine** che possono svilupparsi sul mais.

Combi Mais risponde perfettamente alle nuove sfide della maiscoltura italiana, ed è per questo che aderisce al progetto “Mais in Italy” che **Syngenta** ha recentemente lanciato con l’obiettivo di sensibilizzare i produttori italiani su temi importanti quali la gestione delle micotossine, l’uso responsabile degli agrofarmaci, l’uso efficiente dell’acqua.

LE APP CHE SEMPLIFICANO IL LAVORO AGRICOLO

L’agricoltura entra nell’era digitale e Combi Mais rappresenta una vera e propria evoluzione, che applica tecnologie di ultima generazione per ottimizzare i processi di produzione; validi strumenti per supportare l’agricoltura italiana contemporanea e renderla competitiva: purtroppo il 2016 ha segnato il record negativo nella produzione di mais, registrando ben il 50% di mais importato dall’estero!

Il nuovissimo protocollo prevede diverse innovazioni proprio all’insegna di una precisione tecnologica quasi “chirurgica”, con il contributo sempre più innovativo da parte dei partner del progetto:

Ampio ricorso all’innovazione digitale: sia **Netafim** (leader mondiale nei sistemi per l’irrigazione) che **Syngenta** mettono a disposizione dell’imprenditore agricolo due DSS (Decision Support System – uManage™ per Netafim e OptiMais per Syngenta), ossia piattaforme digitali che utilizzano informazioni provenienti da sensori, satelliti e banche dati, per indicare momenti di interventi irrigui e/o di protezione per pianificare azioni in grado di salvaguardare



il potenziale produttivo.

Grazie all’installazione di sensori e centraline di ultima generazione vengono monitorate la disponibilità idrica del terreno e l’umidità, al fine di irrigare quando serve con le quantità giuste, ottimizzando le risorse idriche.



Un apporto nutrizionale ancora più mirato per mettere la genetica nelle migliori condizioni di performance sia fisiologica che produttiva. Tutto questo è possibile grazie alla nutrizione con i concimi organo-minerali ad elevata efficienza **Unimer**, **FLEXIFERT** distribuito in presemina con

spandiconcime **Kuhn** idoneo al precision farming e **SUPER AZOTEK N32**.

Trattamento “antistress” e biostimolante della coltura grazie al prodotto **SINERGON 2000**, oltre al trattamento **Cifo** di nutrizione in fertirrigazione



Trattrice “green” **DEUTZ-FAHR 6185 TTV** con cambio a variazione continua, per risparmiare carburante e con netta riduzione sulle emissioni CO2 nell’atmosfera grazie anche ad un motore di nuova generazione

“Quella di orientare la produzione alimentare a rigorosi criteri di sostenibilità è ormai un’esigenza assolutamente imprescindibile.” - afferma **Giorgio Donegani**, direttore



scientifico della Fondazione Italiana per l’Educazione Alimentare – “D’altra parte, e dispiace doverlo constatare, la parola “sostenibilità” è spesso utilizzata in modo improprio da chi voglia assegnare al proprio operare una credibilità che non merita. La sostenibilità è infatti una condizione complessa che si declina su tre assi fondamentali: quello della sostenibilità ambientale, economica e sociale. La sostenibilità non si può reggere se non si dà attenzione a tutti gli elementi che la definiscono.” – continua **Donegani** – “piace constatare come questo progetto si fondi sull’impiego delle tecnologie più avanzate, utilizzate proprio per preservare e rendere praticabili nel futuro i valori profondi della migliore tradizione agronomica italiana”.

Durante il Convegno del 9 maggio che si è tenuto in una “piazza” molto particolare, nel cuore della tradizionale attività di commercio dei cereali, presso l’Associazione Granaria di Milano, **Mario Vigo** presenta gli step del



progetto, i risultati raggiunti e gli obiettivi per il futuro; confermato l’ambizioso obiettivo di ottenere 20 tonnellate di granella di mais a ettaro, per 30 ettari di coltivazione nell’Azienda Agricola **FOLLI**.

Segnaliamo inoltre che il coordinamento di tutti gli step delle attività è stato affidato alla sapiente regia del prestigioso Istituto di Agronomia dell’Università di Torino, guidato dal Professor **Amedeo Reyneri**; mentre i



partner sono **Syngenta**, una delle principali aziende dell’agro-industria mondiale, che ha selezionato l’ibrido **SY BRABUS** per la produzione della granella ed i prodotti per la protezione della coltura, **Netafim**, leader mondiale nello sviluppo, produzione e commercializzazione di soluzioni per l’irrigazione a goccia e la micro-irrigazione, **Unimer**, leader italiano nella produzione di fertilizzanti solidi a valenza ambientale per la nutrizione organo-minerale, **CIFO** per la nutrizione localizzata alla semina, fertirrigazione e biostimolante fogliare, **Kuhn**, per la fornitura delle macchine per lavorazione del terreno semplificate, semina di precisione e concimazione con logiche di precision farming, **DEUTZ-FAHR**, per la fornitura della trattrice.

La parmigiana Patty Nevi si piazza al terzo posto assoluto alla prima gara del campionato italiano OCR

Prima Gara del Campionato Italiano OCR – Obstacle Course Race 2017.

La portabandiera del team di Noceto *Farm Run OCR* sorprende tutti e si aggiudica il gradino più basso del podio, qualificandosi anche per i prossimi campionati europei (Olanda) e i mondiali (Canada) di specialità.

Noceto (PR) 10 maggio 2017 - La parmigiana Patty Nevi, capitano del Farm Run OCR Team di Noceto, si è classificata al terzo posto assoluto della classifica femminile della prima gara del Campionato Italiano di Obstacle Course Race 2017, che si è disputata sabato 6 maggio a Cenaia (Pisa).

Un percorso di oltre 15 km con zone di fango ed acqua cosparso di numerosi ostacoli naturali e artificiali, resi ancor più insidiosi dalla pioggia che ha contribuito a esaltare ancor più le prestazioni degli oltre 3.000 partecipanti alla gara che ha inaugurato la stagione del Campionato Italiano Mud Run OCR.

Ottimi i piazzamenti anche dei componenti maschili del Team di Noceto (**Adami, Callegari e Ponghellini**).

Il Campionato Italiano OCR riunisce le migliori corse Obstacle Course Race agonistiche italiane; nel 2017 il calendario prevede 9 tappe, tra cui la **Farm Run**, che si terrà a **Noceto sabato 24 giugno**.

Si tratta di un evento di puro divertimento aperto non solo ad atleti professionisti ed amatori, ma anche a coloro che vogliono provare qualcosa di



nuovo, affrontando un percorso di ostacoli originali e divertenti. La Farm Run infatti prevede, oltre alla gara competitiva valida per il Campionato Italiano OCR (e qualificante per il Campionato **Europeo** OCR, nonché per il Campionato **Mondiale** OCR), due percorsi non competitivi, il primo di 12 km e il secondo di soli 5 km, **accessibili a tutti**, in cui provare l'ebbrezza di misurarsi con gli stessi ostacoli che affrontano gli atleti "Elite", senza l'obbligo di superarli tutti o di dovere completare il percorso in un determinato limite di tempo.

Il divertimento è perciò assicurato: chi partecipa per la prima volta ad una di queste gare non mancherà sicuramente di tornare a cimentarsi in questa arrampante quanto entusiasmante disciplina, lo dimostra il numero di iscritti in costante crescita più che proporzionale.



È l'occasione per testare la propria forma fisica o anche solo per fare un po' di movimento divertendosi; come dice **Mauro Leoni** (Presidente della Federazione Italiana OCR): *"Meglio piano che sul divano!"*.

Maggiori informazioni ed iscrizioni sono disponibili nel sito web dell'evento: www.FarmRun.it.

I podi della prima gara del campionato italiano MUD RUN

Maschile

1° Stefano Colombo
TEAMOCRHEROES

2° Eugenio Bianchi (ATLETA



INDIVIDUALE)

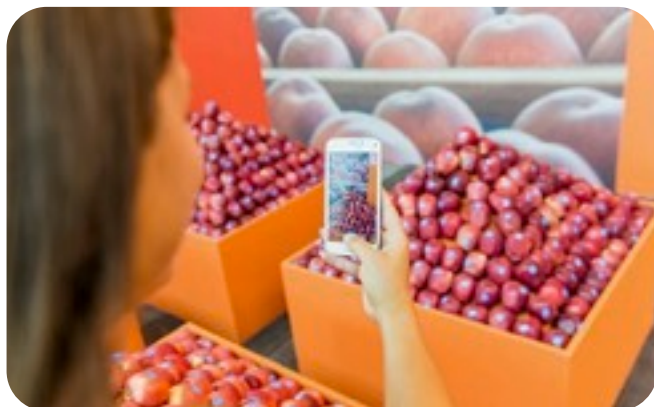
3° Szczechla Grzegorz
BARBARIAN TEAM

Femminile

1. Hartan Diana Maria
INFERNO TEAM

2. Monachello Irene MM-1
CROSS ATP

3. Patty Nevi FARM RUN OCR
TEAM



#agricoltura #macfrut

Macfrut, Ismea: cresce il valore dell'ortofrutta italiana

Nel 2016 il valore dell'ortofrutta italiana sfiora i 13 miliardi di euro grazie all'accelerazione dell'export (+4,7%) e alla ripresa dei consumi nazionali (+1%).

I numeri del 2016 evidenziano per l'ortofrutta una crescita dei principali indicatori. L'accelerazione dell'export (+4,7%) e la crescita della spesa delle famiglie italiane (+1%) trainano il valore agricolo prodotto a circa 13 miliardi di euro, che raggiunge il 28% del valore della produzione agricola italiana.

Si tratta di una tendenza che caratterizza il periodo 2012-16, nel quale la superficie nazionale dedicata alla coltivazione di ortaggi e frutta aumenta di 25 mila ettari - attestandosi a 1,13 milioni di ettari - e l'offerta cresce di un milione di tonnellate di ortaggi, 260mila tonnellate di agrumi e 220mila tonnellate di frutta, portando la produzione ortofrutticola a circa 26 milioni di tonnellate.

In particolare, sul mercato domestico nell'ultimo quinquennio l'acquisto di ortofrutta delle famiglie - rilevato attraverso il monitoraggio ISMEA-Nielsen - evidenzia una crescita media in valore superiore all'1% annuo, con punte più alte per gli agrumi (+5%) e la frutta (+1,5%).

L'attenzione crescente verso i prodotti salutistici e il contenuto di servizio sono i principali elementi trainanti della spesa, conseguenza dello spostamento della domanda verso tipologie "premium" e "convenience", quali confezionati, ready to eat, bio (+28% nel 2016), vegan, ethnic e local.

In ambito internazionale, nel 2016 l'export dell'Italia - orientato soprattutto verso mele, uva, kiwi, nocciole, pomodori, pere, insalate e nettarine - raggiunge 4,7 miliardi di euro. Il nostro Paese diventa il 5° esportatore, migliorando di una posizione nel ranking mondiale, espandendosi nei mercati più ampi e tradizionali (Germania, Francia, Austria) e in quelli in forte crescita, quali: Usa (+13%), Cina (+10%), Canada (+7%), India (+17%).

Il buon andamento sui mercati esteri e interni si ripercuote positivamente sulla redditività media del settore; l'indice di redditività ISMEA per l'ortofrutta - misurato dal rapporto tra l'indice dei prezzi e dei costi - migliora dell'8% tra il 2012 e il 2016.

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



Innovazione nella tradizione

[Mulino Alimentare S.p.A.](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la



scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di [StePa](#) offerta nello [SHOP](#) on line.

Con le **Card fedeltà** [Bronze](#), [Silver](#) e [Gold](#) avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

